

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27 GIU. 2000

=====

ADDI' **27 GIU. 2000** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

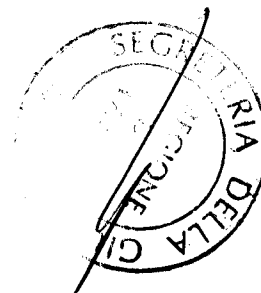
ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: SIMEONI - GARGANO - ROBILOTTA

DELIBERAZIONE N° 1631

OGGETTO:

Autorizzazione, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31.12.87, n. 64, apertura e funzionamento
Casa di Cura privata "VILLA SILVANA" sita in Aprilia (LT) - Viale Europa, 1/3.



VISTA la circolare dell'Assessorato Salvaguardia e Cura della Salute n. 15 del 27.4.1998 prot. n. 925/53 avente per oggetto: Linee guida per l'applicazione del D.P.R. 22.09.1994 n. 425 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di autorizzazione all'abitabilità di collaudo statico e di iscrizione al catasto" (G.U. 1.7.1994, n. 152);

VISTA la concessione a costruire n. 80/99-0 del Sindaco del Comune di Aprilia rilasciata in data 8.07.1998 alla Società "ALFA S.r.l.", con sede in Roma, Via Paisiello, 29;

PRESO ATTO del contratto di locazione stipulato tra la Società "ALFA S.r.l.", con sede in Roma - Via G. Paisiello, 29 - e la Società "VILLA SILVANA S.r.l.", con sede in Roma - Via G. Paisiello, 29 - del 25.04.1999;

RITENUTO che la casa di cura debba produrre il certificato di abitabilità ai sensi del predetto D.P.R. 425/94, e comunque ai sensi della concessione di cui al precedente capoverso, pena la sospensione delle attività che vengono autorizzate con il presente provvedimento presso i locali della struttura sita in Aprilia (LT), Viale Europa, n. 3, per le quali la Azienda USL ha comunque espresso parere favorevole - parere sanitario, che viene considerato come agibilità parziale, ai fini della autorizzazione all'apertura della casa di cura, nelle more del rilascio del certificato di abitabilità, al completamento dei lavori del complesso edilizio;

VISTA la ricevuta dell'avvenuto versamento della tassa di concessione regionale del 2.06.2000 di L. 2.798.000.= effettuato ai sensi dell'art. 4, comma 8 della L.R. n. 64/87 e della L.R. n. 30/80 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA, altresì, la nota del 19.04.2000, concernente la variazione dell'Amministratore Unico della Società "Villa Silvana", con allegati la copia del verbale di Assemblea Generale Ordinaria del 25.11.1999 e il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma del 7.03.2000;

PRESO ATTO che il nulla osta è stato espresso dalla Azienda USL Latina - sulla base dell'istruttoria svolta dai Servizi che hanno acquisito la documentazione e proceduto alla verifica, nella situazione attuale, della conformità della casa di cura ai requisiti previsti dalla L.R. 64/87, ovvero dalla normativa vigente, ai fini del rilascio della autorizzazione, ai sensi dell'art. 4 della stessa legge;

- 2 -

L'ASSESSORE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere, in conformità al nullaosta del Direttore del Dipartimento di Prevenzione della Azienda USL Latina - su delega del Direttore Generale dell'Azienda stessa - del 18.04.2000 e sulla base della documentazione inviata dalla stessa Azienda ai fini dell'adozione del provvedimento regionale, al rilascio della autorizzazione alla apertura e al funzionamento della Casa di Cura privata "Villa Silvana" con la caratterizzazione tipologica "INDIRIZZO SPECIFICO RIABILITATIVO" per la capacità ricettiva di n. 42 posti letto (di cui 1 per l'eventuale isolamento temporaneo) con annessi ambulatori;

VISTO l'art. 17 della L. 15.5.1997 n. 127;

all'unanimità,

D E L I B E R A

Sulla base di quanto riportato in premessa, che integralmente si richiama:

- 1) Di autorizzare ai sensi dell'art. 4 della L.R. 64/87, la casa di cura privata "Villa Silvana" sita in Aprilia (LT) - Viale Europa, 3 - gestita dalla Società "Villa Silvana S.r.l.", con sede in Roma - Via G. Paisiello, 29 - codice fiscale n. 05616331004 - rappresentata da Carlo Cerulli, nato a Roma il 5.12.1946, in conformità al nulla osta del Direttore del Dipartimento di Prevenzione della Azienda USL Latina - su delega del Direttore Generale dell'Azienda stessa - del 18.04.2000, di cui in premessa come segue, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- A) TIPOLOGIA: INDIRIZZO SPECIFICO RIABILITATIVO

- B) CAPACITA' RICETTIVA: POSTI LETTO COMPLESSIVI N. 42 (di cui 1 per l'eventuale isolamento temporaneo);

RAGGRUPPAMENTO RIABILITATIVO - POSTI LETTO N. 42 articolati in due unità funzionali di degenza (ubicati al piano I):

- Unità Funzionale di riabilitazione (1A) n. 26 pp.11.
- Unità Funzionale di riabilitazione (1B) n. 16 pp.11.

- C) DAY HOSPITAL per n. 20 posti di riabilitazione funzionale;

- D) SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA:

- Laboratorio di Analisi Cliniche;
- Fisiopatologia respiratoria e cardiovascolare;

- 3 -

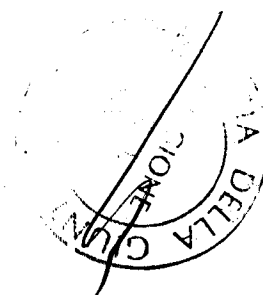
L'ASSESSORE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

- E) SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA UTILIZZABILI ANCHE
AMBULATORIALMENTE:

- Presidio ambulatoriale di recupero e rieducazione funzionale;
- Radiologia Diagnostica;
- Neurologia e neurorieducazione;
- Fisiokinesiterapia;
- Cardiologia;
- Otorinolaringoiatria;
- Ortopedia e traumatologia;
- Oculistica;
- Medicina Interna;
- Medicina dello sport;
- Dermatologia;
- Fisioterapia;
- Rieducazione respiratoria e cardiovascolare;



- F) SERVIZI GENERALI IN APPALTO ESTERNO:

- Lavanderia;
- Smaltimento rifiuti speciali ospedalieri e rifiuti radioattivi;
- Disinfestazione;

2) Di prendere atto che il Direttore Sanitario è il Dott. Salvatore Resta, nato a Genzano (Roma) il 12.08.1932 - ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 64/87 - il quale può svolgere l'attività di cui all'art. 29 della L.R. 64/87, secondo quanto previsto dall'art. 27 della stessa legge, ossia almeno con rapporto di lavoro libero professionale coordinato e continuativo; lo stesso non può avere altri ruoli nell'ambito della stessa struttura e, comunque, non deve trovarsi in eventuali situazioni di incompatibilità rispetto alla normativa vigente; la Azienda USL Latina provvede alla vigilanza al riguardo;

3) Di prendere atto, che ai fini dell'approvvigionamento del sangue la casa di cura è collegata con il SIT dell'Ospedale S. Maria Goretti di Latina ai sensi della normativa vigente;

4) Che la presente autorizzazione è concessa con le seguenti PRESCRIZIONI:

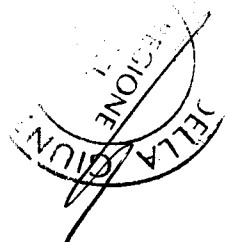
- a) che la casa di cura provveda all'adeguamento del personale, al momento della entrata in funzione della casa di cura e alla attivazione dei posti letto del raggruppamento di riabilitativo;
- b) che la casa di cura si colleghi al momento del funzionamento con il Centro Trasfusionale di riferimento dell'Azienda USL;

- 4 -

L'ASSESSORE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA



- c) che la casa di cura provveda entro breve tempo, e comunque non oltre 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla nomina del nuovo responsabile della R.S.A ovvero alla nomina del nuovo direttore sanitario;
- b) che la casa di cura produca il certificato di abitabilità ai sensi del predetto D.P.R. 425/94, e comunque ai sensi della concessione di cui al precedente capoverso, pena la sospensione delle attività che vengono autorizzate con il presente provvedimento presso i locali della struttura sita in Aprilia (LT), Viale Europa, n. 3;

La mancata ottemperanza alle prescrizioni di cui sopra comporterà la decadenza della autorizzazione.

5) Di disporre che:

- La Azienda USL Latina indichi chiaramente - entro 15 giorni dalla notifica del presente provvedimento - gli spazi della casa di cura in comune con la R.S.A. ed eventualmente i servizi utilizzabili, ai sensi della normativa vigente, anche dalla stessa R.S.A., per la quale la struttura è autorizzata con propria precedente deliberazione n.5470/99 e che in caso di modifica o integrazione della presente autorizzazione vengano prodotte tavole planimetriche da cui si possano evincere distintamente i locali relativi alla casa di cura e quelli della R.S.A.;
- La Azienda USL provveda alla vigilanza sulla casa di cura in osservanza alla presente autorizzazione e alla attuazione del presente provvedimento;
- Eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione del Direttore Sanitario, dei locali per ampliamento o trasformazione, nonché del tipo delle attività sanitarie, di ricovero o ambulatoriali - che non risultano contemplate nel presente provvedimento - dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione;
- La denominazione della casa di cura privata deve essere sempre preceduta o seguita dalla specificazione "CASA DI CURA PRIVATA";
- E' vietato cedere a qualsiasi titolo locali compresi nella planimetria, facente parte della presente autorizzazione (art. 4 comma 10 e art. 8 comma 1 L.R. 64/87);
- La casa di cura è tenuta al rispetto della normativa nazionale e regionale nella organizzazione e nell'esercizio della propria attività autorizzata;

- La Azienda USL competente per territorio, deve provvedere alla verifica dei requisiti del personale sanitario;
- In particolare per i responsabili dei servizi di diagnosi e cura deve prendere atto formalmente, previa verifica del possesso dei requisiti in relazione all'incarico ricoperto;
- La Azienda USL deve altresì provvedere alla vigilanza della casa di cura sulla osservanza della normativa vigente e sulla ottemperanza delle prescrizioni - in base alle quali è concessa la presente autorizzazione, fatto salvo l'adeguamento dei requisiti alla normativa nazionale e regionale che sarà emanata in materia.

Fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento autorizzativo i seguenti documenti trasmessi dalla Azienda USL Latina:

- n. 5 tavole planimetriche (tav. 2, tav. 3, tav. 4, tav. 5, tav. 7) (all. n. 1)
- relazione tecnico-sanitaria (all. n. 2)
- regolamento interno, con l'indicazione dell'organico del personale; (all. n. 3)
- elenco delle attrezzature (all. n. 4)

Omissioni ovvero errori materiali dovranno essere segnalati ai fini della loro rettifica, dalla AUSL competente per territorio ovvero dalla casa di cura tramite la stessa AUSL entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento.

La presente autorizzazione viene rilasciata fatti salvi i diritti di terzi, nonché il rispetto della normativa vigente in materia edilizia, urbanistica, ambientale e archeologica.

Dall'autorizzazione, oggetto del presente provvedimento, non deriva alla casa di cura l'automatico diritto all'accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi del D.Lgs. 502/92 art. 8 e successive modificazioni e integrazioni.

La casa di cura privata "Villa Silvana" è comunque tenuta agli eventuali adeguamenti per l'esercizio dell'attività sanitaria derivanti dalla applicazione delle disposizioni contenute nel D.P.R. del 14.1.1997.

La presente autorizzazione non è soggetta al controllo ai sensi della L. 15.5.1997 art. 17 n. 127.

MG09060
vsilvana-64-4

103 LUG. 2000

Stampa Regione Lazio

